

I tormentati Gioventù bruciate: la difficoltà di stare al mondo

Ecco tre titoli legati tra loro dal filo rosso del disagio e dell'inadeguatezza. O, più in generale, dalla difficoltà di stare al mondo. Ha il suono del lamento l'esordio della poetessa catalana Eva Baltasar che con *Permafrost* (ed. Nottetempo), presta la sua voce a una quarantenne senza nome costretta a vivere costantemente in bilico tra amore e morte. Libro ironico e sarcastico, a tratti spassoso nonostante la complessità dei temi trattati, il romanzo è ambientato tra Barcellona, Scozia e Bruxelles ed è un lungo monologo che descrive gli stati d'animo di una giovane donna i cui frammenti di vita sono scanditi da maldestri quanto improbabili tentativi di suicidio. Giovane e tormentata è anche Eily, protagonista di *Bohémien minori*, romanzo di formazione ambientato negli Anni '90 in una Londra sdrucita e ostile (La nave di Teseo), in cui la scrittrice irlandese Eimear McBride narra le vicende di un amore tormentato tra una studentessa di recitazione e un attore di 20 anni più grande.

Per stomaci forti è invece *Requiem per un sogno* di Hubert Selby Jr, libro del 1978 ripubblicato ora da Sur. Qui siamo a New York negli Anni '70 e grazie a una prosa schizofrenica e sincopeata seguiamo la lenta e inesorabile discesa all'inferno di quattro personaggi che si autodistruggeranno inseguendo il Sogno Americano. Da quest'opera di Selby jr nel 2000 è stato tratto l'omonimo film di Darren Aronofsky.

Andrea Frateff-Gianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA



HUBERT SELBY
Requiem
per un sogno
BIGSUR
317 pagine
18 euro



EVA BALTASAR
Permafrost
NOTTETEMPO
128 pagine
16 euro

